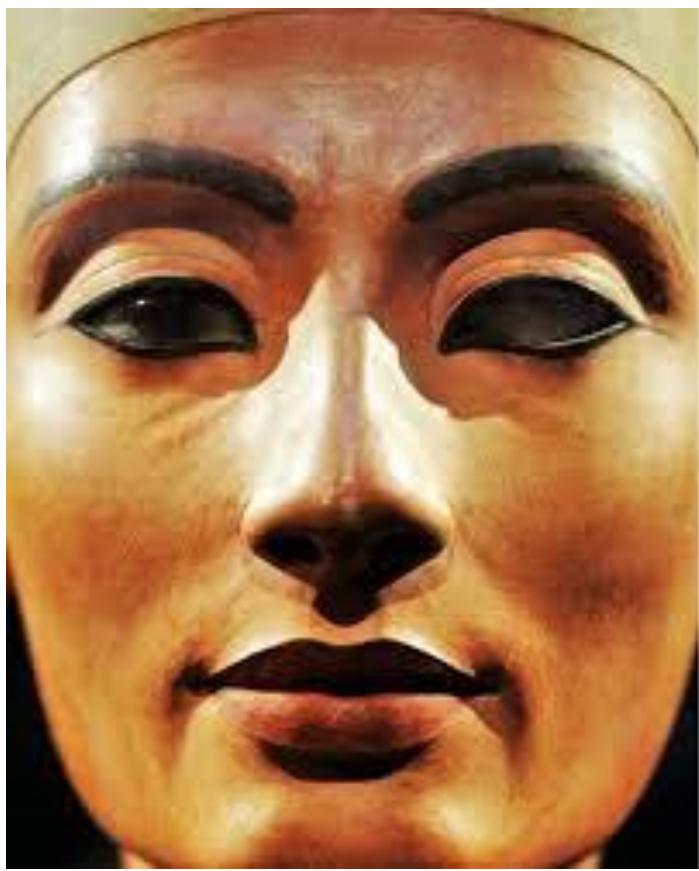


Salute e bellezza della pelle

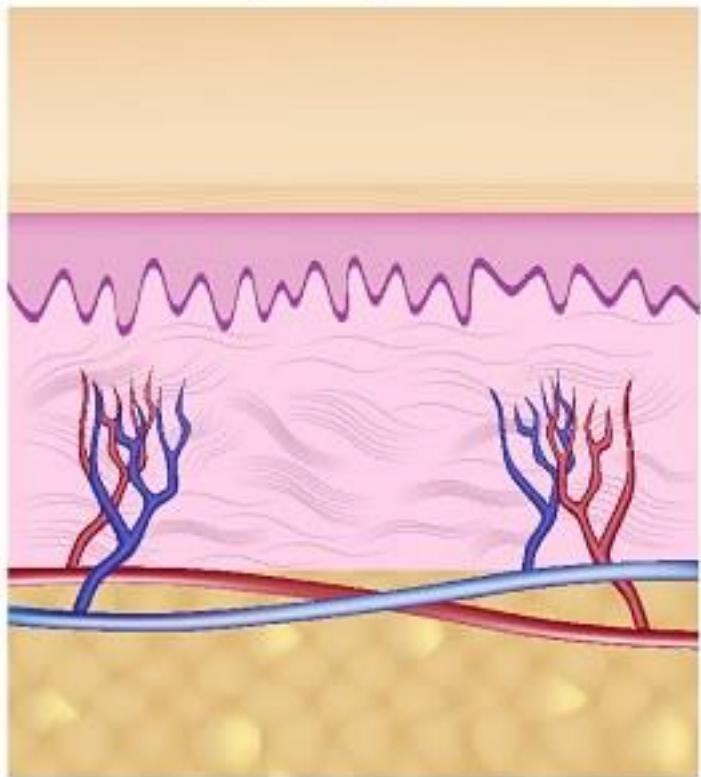
Nuove soluzioni estetiche e curative
grazie alla tecnologia

Sabine Pabisch

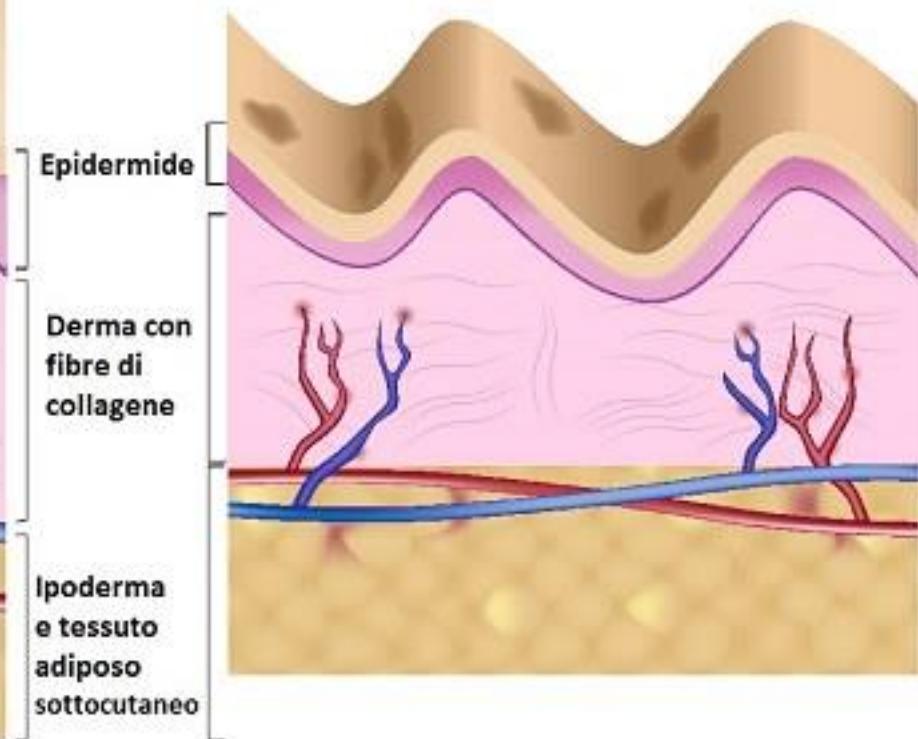




Pelle più giovane



Pelle meno giovane



Epidermide

Derma con
fibre di
collagene

Ipoderma
e tessuto
adiposo
sottocutaneo

Invecchiamento: FATTORI INTRINSECI

Invecchiamento fisiologico o «naturale» chiamato anche CRONOAGING

E' **inevitabile** con il passare del tempo

Variabile secondo predisposizione genetica



Invecchiamento: FATTORI INTRINSECI

Cute e mucose diventano
più xerotiche

Cute perde di volume,
diventa atrofica

Alterazioni della texture



Invecchiamento: FATTORI ESTRINSECI

- Sole e luce visibile:
PHOTOAGING (80%)
- Inquinamento
atmosferico
- Tabagismo
- Movimenti ripetitivi
meccanici
- Stile di vita
(Dieta, posizione durante
il sonno, salute generale)



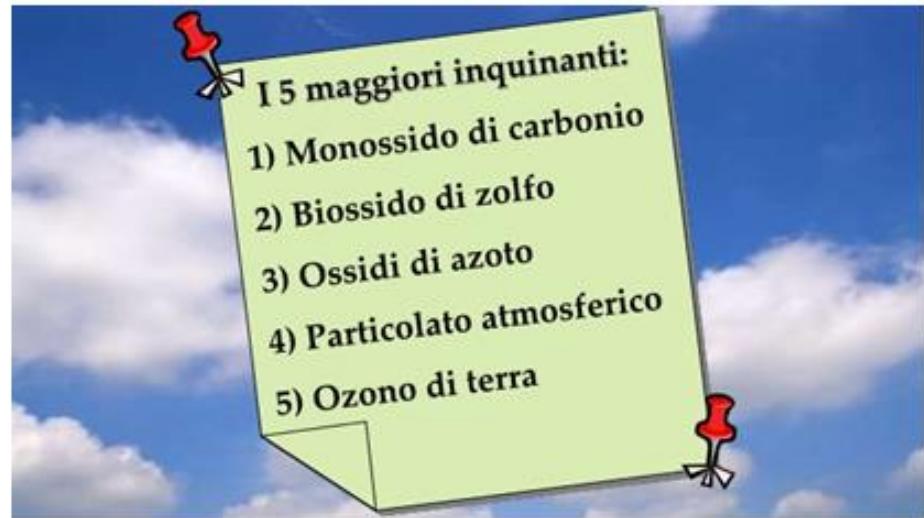
Fattore estrinseco PHOTOAGING

- Il sole induce la degenerazione dei tessuti e delle fibre elastiche del derma «elastosi solare»
- Stimola i disordini di pigmentazione



Fattore estrinseco

INQUINAMENTO AMBIENTALE



Segni clinici del fotoinvecchiamento

- Alterazioni texture, diminuzione luminosità
- Secchezza e fragilità cutanea
- Rughe
- Lassità cutanea
- Cutis romboidalis
- Alterazioni della pigmentazione
- Teleangiectasie, couperose
- Cheratosi attiniche
- Epiteliomi



Alterazione della texture e lassità cutanea



Ipermelanosi da Fotoaging



Lentiggi senili

- Molto frequenti dopo i 50 anni
- Viso: zigomi, dorso naso
- Dorso mani
- Dovute a iperpigmentazione epidermica per eccesso di melanina
- Spesso fotoindotto



Attenzione alle Diagnosi Differenziali !



© Jere Mammone, DO

Telangiectasie e Couperose



Etnia e Invecchiamento della pelle

Bianchi- Caucasici-Anglo australiani

Invecchiamento e incanutimento prematuri, propensione ai danni solari e alle macchie cutanee

Asiatici

Sono più predisposti alle cicatrici ipertrofiche ed iperpigmentate

Ispanico Latini

Più melanina, pelle più spessa, tendente a melasma e cheloidi

Medio Orientali

Più follicoli piliferi e produzione di sebo, melasma e iperpigmentazione

Neri e Afroamericani

Cute in generale più sensibile agli agenti esterni. Più resistente al sole, ma tendente a discolorazioni temporanee o permanenti



Terapie anti-aging

- **Abitudini di vita**

Alimentazione

Attività fisica

Abitudini voluttuarie

Integrazione

- **Terapia di Superficie**

Terapia topica

Peeling

Fotoprotezione

- **Terapie iniettive**

Rivitalizzanti

Fillers

Tossina botulinica

- **Laser Terapia**

Laser cromofori specifici

Laser ablativi

Laser non ablativi

- **Luci**

Pdt

Led

Terapia biofotonica



Principi attivi locali antiaging

- Vitamine (A , C , E)
- Antiossidanti
- Estratti di piante
- Idrossiacidi
- Peptidi ed estratti biologici



Terapia topica

- I **Retinoidi e la Tretinoina** (derivati vitamina A) sono i trattamenti più scientificamente documentati
- **Alfa-idrossiacidi e acido glicolico** sono ben documentati per l'uso ad alte concentrazioni o per trattamenti di lungo termine
- Trattamenti locali combinati multi-attivi sono di interesse per il futuro
- Peptidi e citochine sono promettenti, ma necessitano di ulteriori studi



Peeling chimici



3 classi di peeling
Secondo la profondità di
azione

- Superficiale
- Medio
- Profondo



Acido glicolico
Acido salicilico
Acido mandelico
Acido tricloracetico

Azione :

Esfoliante
Schiarente
Illuminante

Riduce:

Macchie
Untuosità
Imperfezioni
cutanee



Laser in Dermatologia

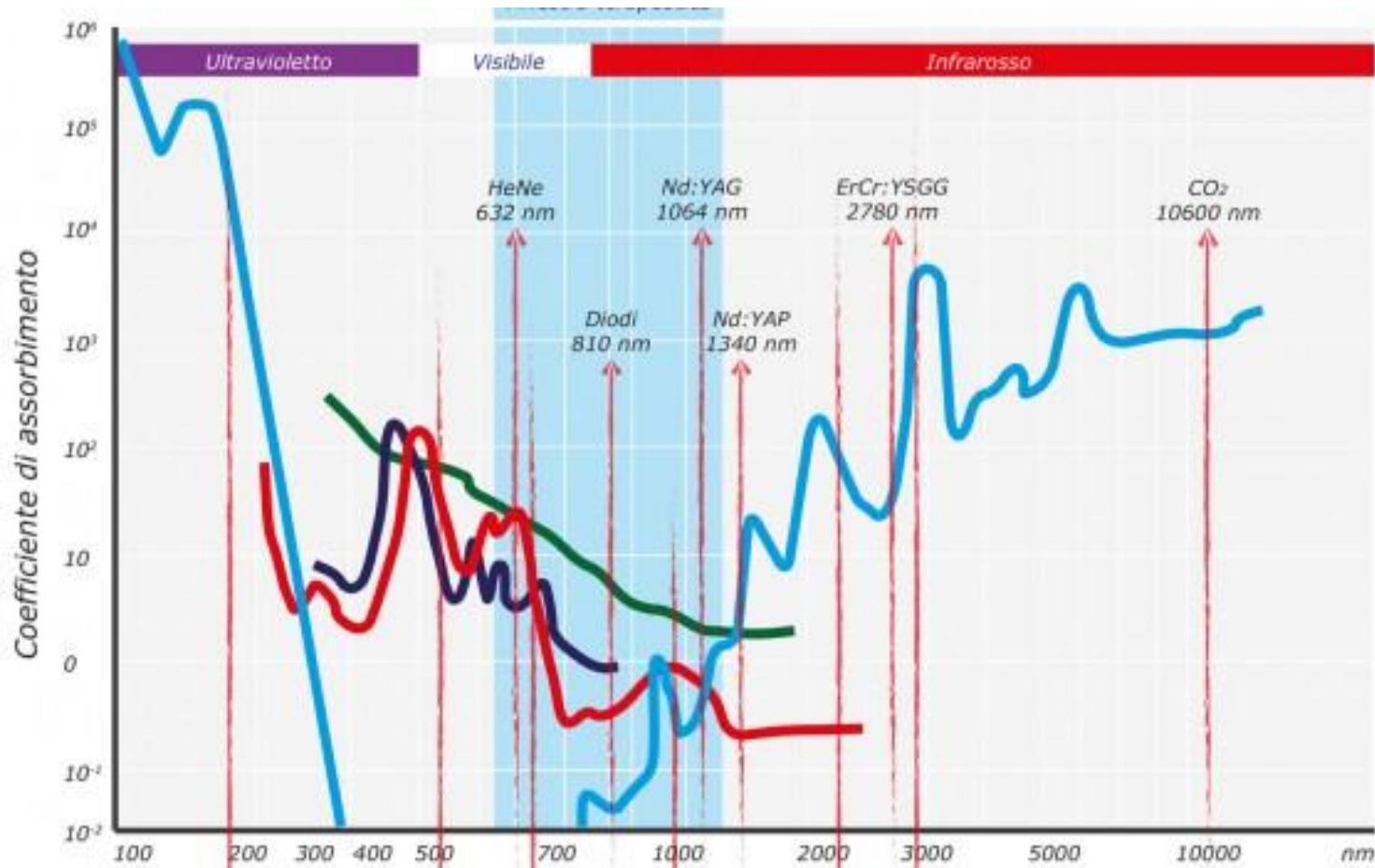
Primi laser sin dagli anni 60

Luce monocromatica, coerente, parallela
che interagisce con i tessuti

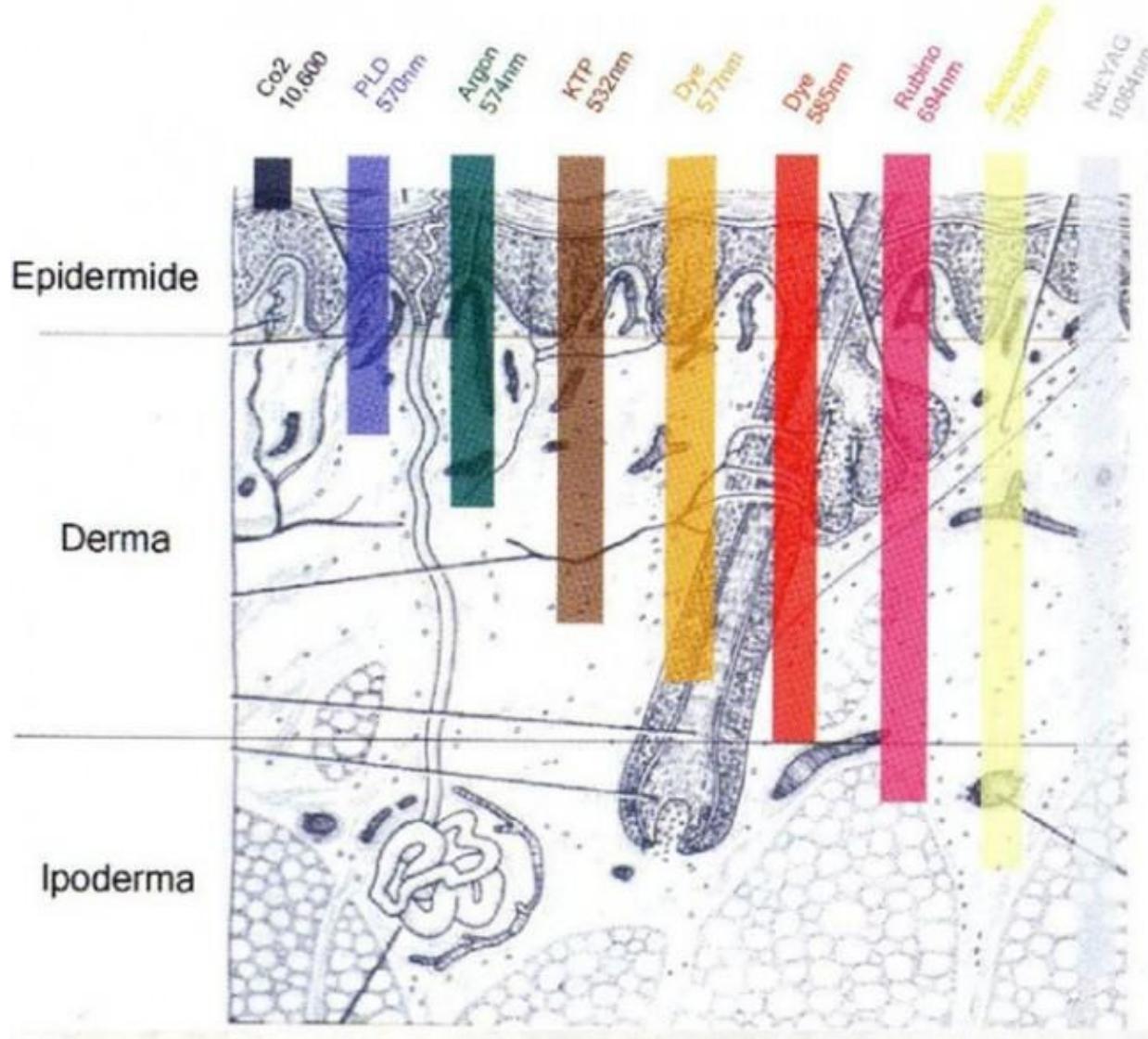
- CO₂
- Alessandrite
- Dye
- Diodo
- Eccimeri
- Erbio KTP
- Neodimio
- Olmio
- Rubino



Curva assorbimento spettrale dei diversi cromofori



Laser in Dermatologia



LASER CO₂

- Luce monocromatica, coerente, parallela
- Selettivo per il colore e l'acqua intracellulare
- Poco doloroso
- Molto preciso e dosabile nella potenza

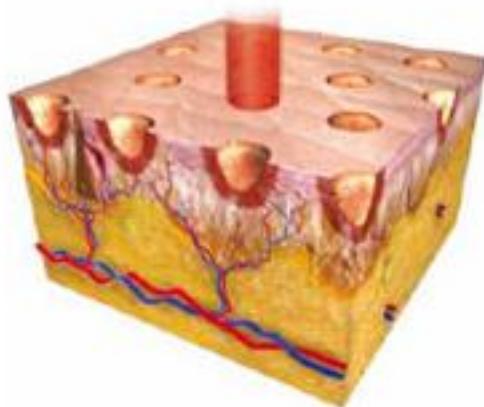


Laser CO₂: Indicazioni

- Cheratosi seborroiche
- Fibromi penduli
- Verruche, Condilomi
- Adenomi sebacei
- Siringomi
- Lentigo solari
- Nevi epidermici
- Rinofima
- Xantelasmi
- Granuloma piogenico
- Nevi dermici
- Cheratosi attiniche
- Cheilitis attinica
- Basaliomi superficiali



Fotoringiovanimento con Fototermolisi frazionata



Nuovo concetto di skin resurfacing introdotto nel 2004 da Manstein et al.

Fractional photothermolysis: a new concept for cutaneous remodeling using microscopic patterns of thermal injury.

Manstein D., Herron GS., Sink RK, Tanner H., Anderson RR.

Una porzione di cute viene colpita dal raggio di luce (le cosiddette zone micro termiche o MTZ)

Dalle isole di cute sana parte un processo di rigenerazione che permette una **guarigione molto rapida**, tipicamente della durata di 4 o 5 giorni.

In profondità il laser provoca un **riarrangiamento delle fibre collagene** ed un'attivazione dei fibroblasti, cioè delle cellule deputate alla formazione di **nuovo collagene, acido ialuronico ed elastina**.

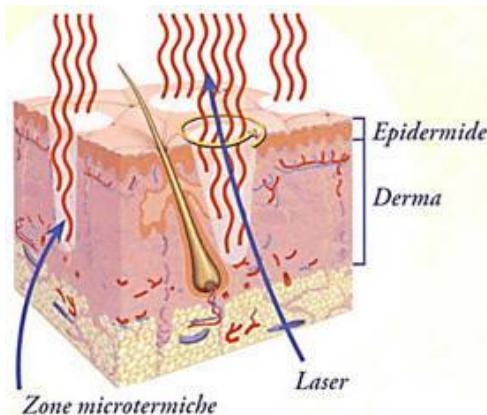
Risultati visibili solo con il passare del tempo

Fototermolisi frazionata (FP)

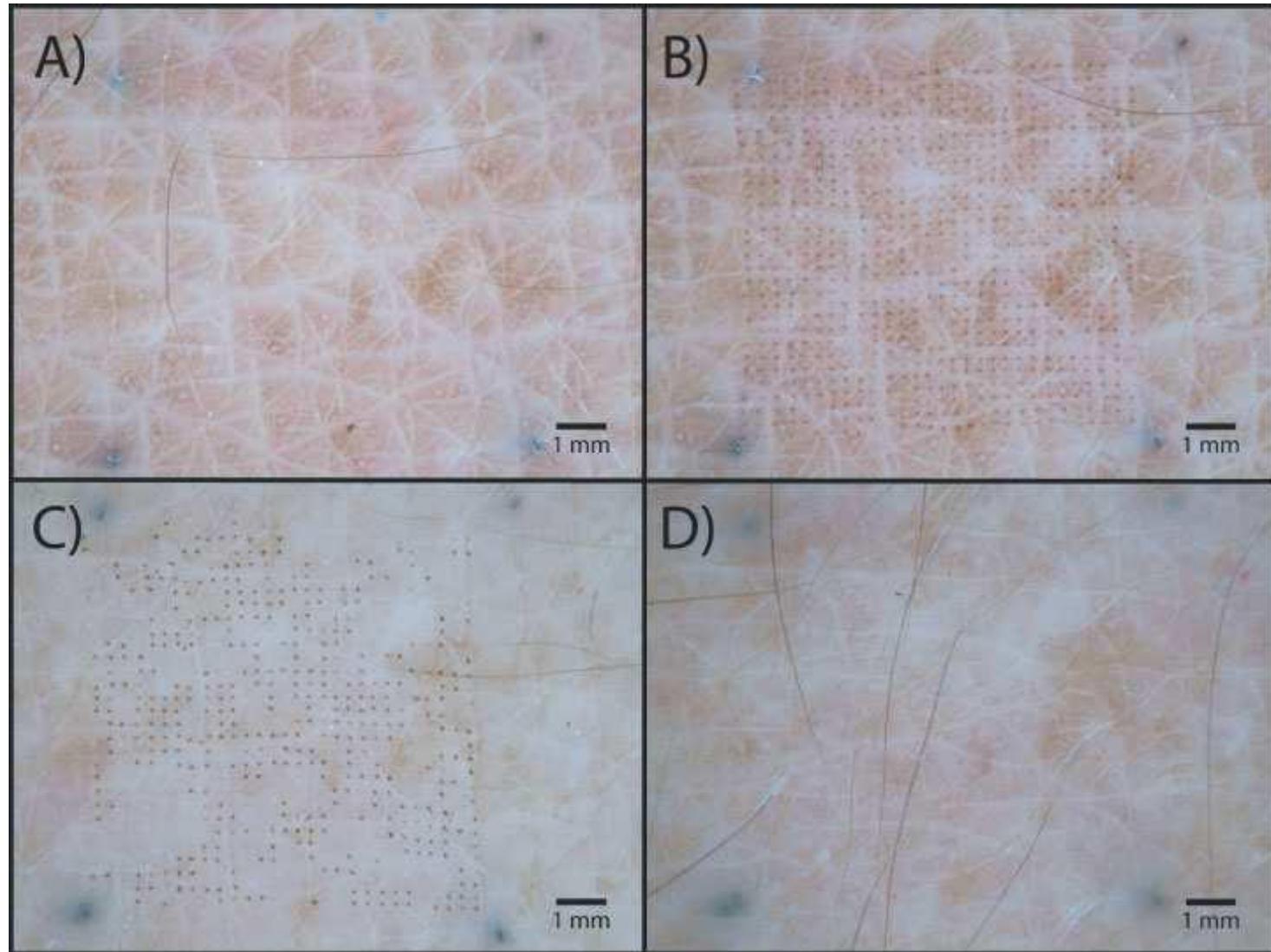
- Provocazione di Zone Microscopiche di Trattamento

Microscopic Treatment Zones

MTZ o DOT Therapy



FRACTIONAL PHOTOTHERMOLYSIS

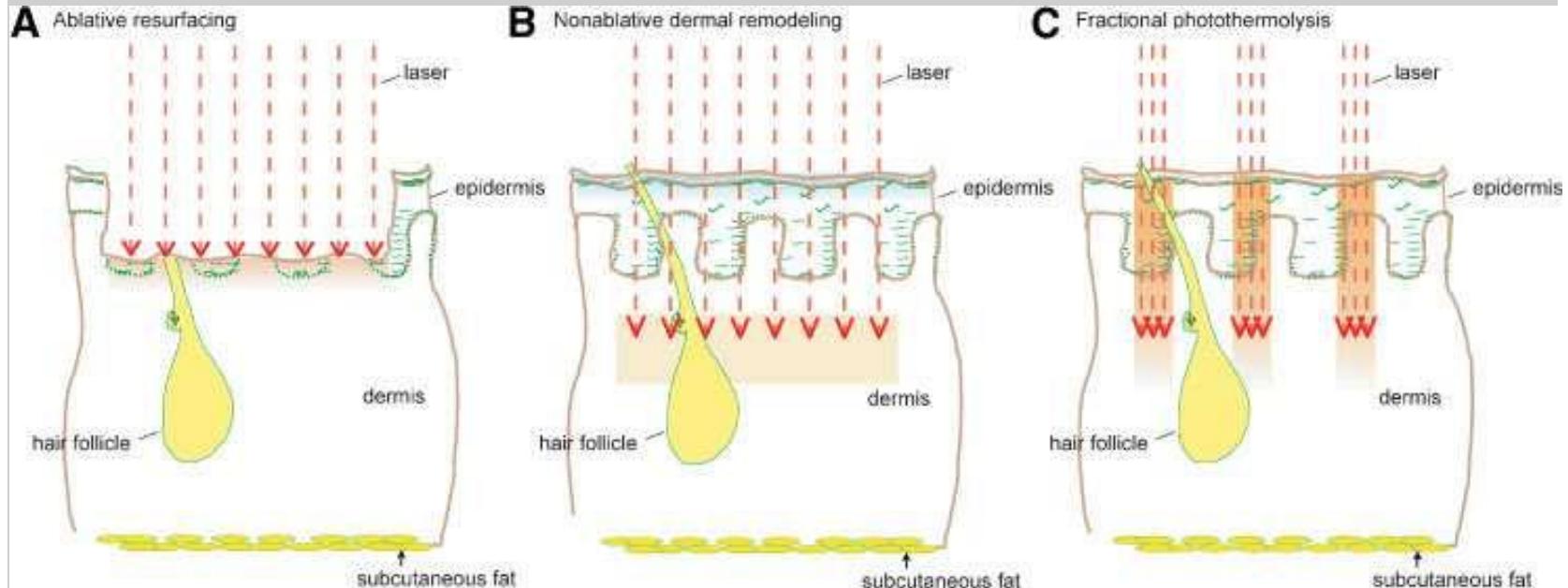


Diversi tipi di Fotoringiovanimento Laser

Resurfacing ablativo

Rimodellamento dermico non ablativo

Fototermolisi frazionata



Fototermolisi frazionata

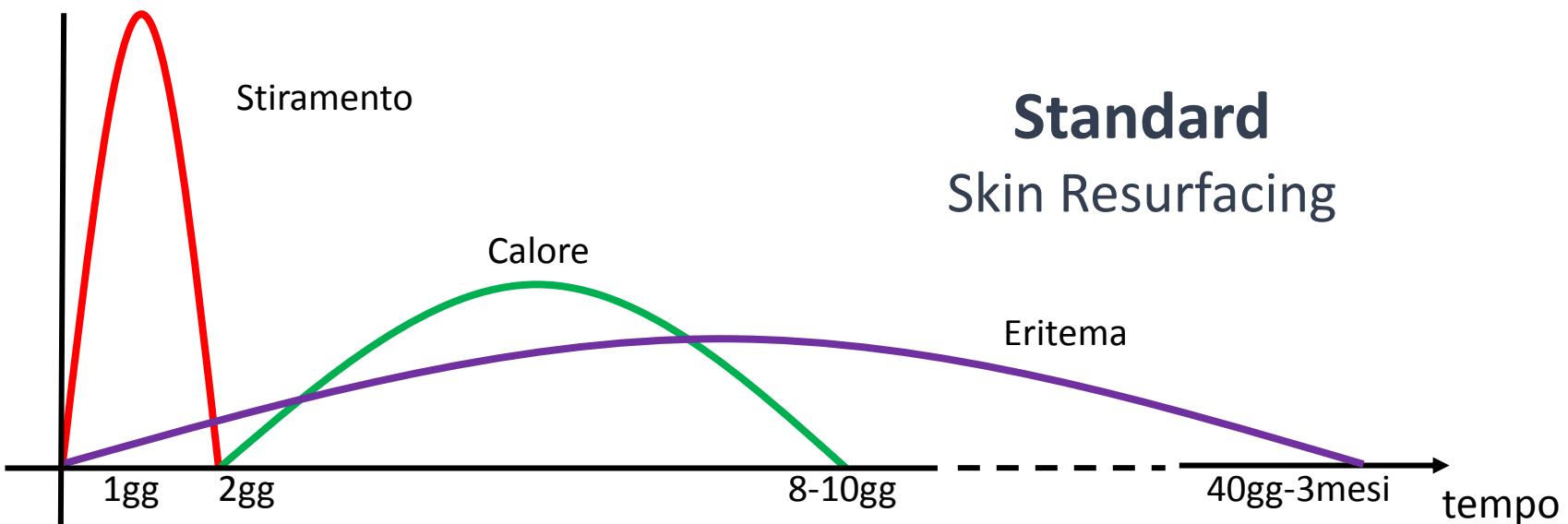
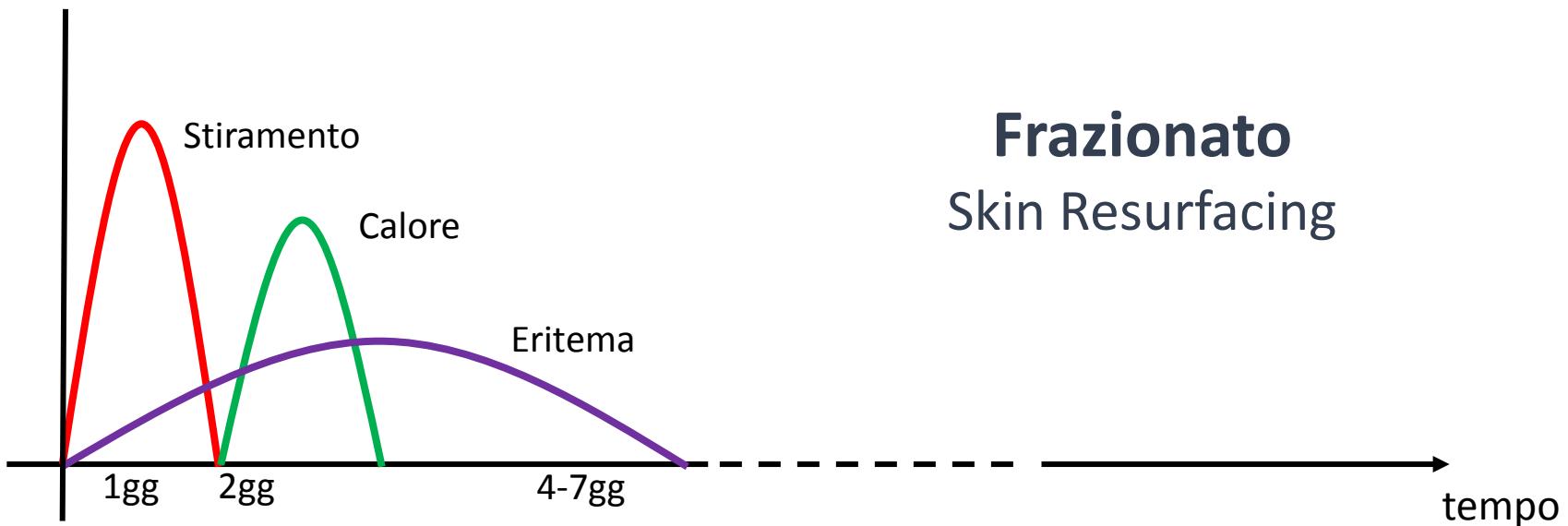
Rapida riparazione dei tessuti dalle aree circostanti sane e drastica riduzione dei tempi di guarigione

Resurfacing ablativo

Notevoli effetti collaterali iper- ed ipopigmentazione, cicatrici, grani di milio, eritemi ed edemi prolungati, dermatiti, acne, aumento delle infezioni, tempi lunghi di riparazione



Differenze metodo Frazionario o Standard





Indicazioni

- Ringiovanimento cutaneo
- Miglioramento della texture e luminosità cutanea
- Miglioramento delle lesioni pigmentate superficiali benigne
- Miglioramento di linee e *rughe superficiali e profonde*
- Miglioramento della *lassità cutanea*
- Trattamento di *cicatrici postacneiche*



- 2 o 3 sedute a distanza di almeno 20 giorni
- Applicazione di creme lenitive per i giorni successivi
- Assumere terapia antierpetica preventiva prima e dopo i trattamenti
- Non esporsi al sole nei 2 mesi successivi ed applicare fotoprotezione







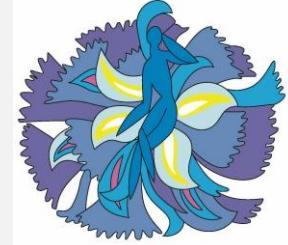








Donne Dermatologhe Italia



Congresso Mondiale Dermatologia

Milano, Giugno 2019



24TH WORLD CONGRESS
OF DERMATOLOGY
MILAN 2019

A new ERA for a global Dermatology
10 - 15 JUNE 2019
MILAN, ITALY



Proudly presented under
the auspices of the International League
of Dermatological Societies





CENTROMEDICO^{*}
VISCONTI DI MODRONE